MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	**202003901118441**
Data Deposito	**06/06/2003**
Data Pubblicazione	**06/12/2004**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	21	L		

Titolo

LAMPADA IN MATERIALE PLASTICO MONTABILE MANUALMENTE.

 RM 2003 U 000100

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per modello di utilità avente per titolo:

"Lampada in materiale plastico montabile manualmente"

a nome: Samuel Parker S.r.l.

* * *

La presente innovazione riguarda una lampada in materiale plastico montabile manualmente.

Più dettagliatamente, l'innovazione riguarda una lampada del tipo detto che può essere realizzate impiegando principi cartotecnici, e materiali di produzione estremamente economici.

Nel corso degli anni, la Richiedente ha introdotto sul mercato lampade realizzate in materiale plastico, che vengono fornite smontate e quindi montate, con operazioni estremamente semplici, a portata di mano di tutti gli utilizzatori.

In particolare, la soluzione di base è stata oggetto del brevetto Italiano per Modello di Utilità N° 232211, depositata il 28 maggio 2003, e concesso il 17 dicembre 1999, avente per oggetto una lampada caratterizzata dal fatto di comprendere due elementi di parete, accoppiabili tra di loro lungo almeno i loro bordi verticali, realizzati in materiale deformabile resiliente in modo da fare assumere alla lam-

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

pada una posizione di riposo ed una posizione di assemblaggio, e almeno un elemento interno, portante la componentistica elettrica della lampada, che si inserisce tra detti due elementi di parete forzandoli ad assumere e mantenere detta posizione di assemblaggio.

La soluzione proposta viene positivamente applicata da molti anni su lampade aventi una forma sostanzialmente regolare, per cui gli elementi di parete non richiedono una particolare conformazione, e possono mantenere la propria forma semplicemente applicando il summenzionato elemento interno.

Ora, nello sviluppo di questo tipo di lampade, sono state studiate soluzioni che prevedono una forma esteriore piuttosto articolata, per cui il fustellato, che è originariamente piatto, quando la lampada viene assemblata, per essere mantenuto nella forma finale, richiede che sia introdotto un ulteriore elemento che consente di mantenere la forma desiderata.

In questo contesto, la Richiedente ha studiato e messo a punto una soluzione che costituisce un perfezionamento di quella precedente, consentendo di assemblare lampade in materiale plastico di forma complessa.

Forma pertanto oggetto specifico della presente innovazione una lampada comprendente due elementi di

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

parete, accoppiabili tra di loro lungo almeno i loro bordi verticali, realizzati in materiale deformabile resiliente in modo da fare assumere alla lampada una posizione di riposo ed una posizione di assemblaggio, e almeno un elemento interno, portante la componentistica elettrica della lampada, che si inserisce tra detti due elementi di parete forzandoli ad assumere e mantenere detta posizione di assemblaggio, caratterizzata dal fatto che detti elementi di parete sono accoppiati parzialmente lungo i bordi verticali, e dal fatto che detti elementi di parete presentano mezzi di incastro che si accoppiano con corrispondenti sedi realizzate in detto almeno un elemento interno, per conferire agli elementi laterali una forma sostanzialmente bombata.

Preferibilmente, secondo l'innovazione, sono previsti due distinti elementi interni, rispettivamente di supporto della componentistica elettrica e di conferimento della forma della lampada assemblata.

Ancora secondo l'innovazione, sono previsti due mezzi di incastro inferiormente a ciascun elemento di parete, che si accoppiano in corrispondenti sedi di incastro realizzate in detto almeno un elemento interno.

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

Sempre secondo l'innovazione, possono essere previsti fustellati di inserto centrale e/o laterale di tipo ornamentale, in particolare inserti in pelle.

La presente innovazione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 mostra una vista schematica dei fustellati per la realizzazione di una prima forma di attuazione della lampada secondo l'innovazione;

la figura 2 mostra una vista schematica dei fustellati per la realizzazione di una seconda forma di attuazione della lampada secondo l'innovazione;

la figura 3 mostra una vista schematica dei fustellati per la realizzazione di una terza forma di attuazione della lampada secondo l'innovazione;

la figura 4 è una vista prospettica della lampada assemblata; e

la figura 5 è una vista frontale della lampada di figura 4.

Nelle tre figure dei disegni allegati, sono mostrate tre diverse forme di attuazione della soluzione secondo la presente innovazione, sempre per lo stesso tipo di lampada, mostrata assemblata nelle figure 4 e 5, per tre formati differenti. Pertanto, la

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

soluzione di base rimane sempre la stessa, e nelle varie figure gli stessi elementi saranno indicati con gli stessi riferimenti numerici. Rispettivamente, nella figura 1 sono mostrati i fustellati per la realizzazione di una lampada 1 grande, nella figura 2 quelli necessari per una lampada 1 media e nella figura 3 quelli per una lampada 1 piccola. In ogni caso, la soluzione tecnica secondo la presente innovazione rimane invariata.

Facendo riferimento a tutte le figure dei disegni allegati, nelle figure 4 e 5 è mostrato un tipo di lampada 1 realizzato secondo l'invenzione, la stessa soluzione potendo essere prevista anche per lampade di tipo e forma differente. Come si nota dalle figure 4 e 5, le pareti laterali 2, 3 della lampada 1 non sono accoppiate lateralmente per tutta la altezza dei bordi laterali 4, 5, mediante gli elementi 6, e presentano una forma particolare (in questo caso bombata) nella porzione centrale, che richiede un particolare sistema di fissaggio delle pareti stesse per mantenere questa forma.

Come si vede più dettagliatamente nelle figure 1 - 3, internamente alle pareti laterali 2, 3 sono previsti un primo e un secondo fustellato 7, 8 interni, di accoppiamento delle pareti laterali 2, 3, e

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

per il fissaggio delle componenti elettriche (non mostrate).

Sono inoltre previsti inserti 9 in pelle centrali e inserti in pelle laterali 10, che tuttavia non incidono sull'ambito di protezione dell'innovazione.

Sulla porzione inferiore delle pareti laterali 2 e 3 sono previsti elementi di aggancio che, quando la lampada 1 viene assemblata, vanno ad accoppiarsi con corrispondenti sedi 11 realizzate su detto fustellato interno 7, in maniera tale da mantenere le pareti 2, 3 in posizione assemblata con la prevista bombatura.

Tale soluzione può ovviamente essere utilizzata anche per forme della lampada 1 differente da quella mostrata nelle figure 1 - 5.

La presente invenzione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone

CAMERA COMMERCIO DI ROMA

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

RM 2003 U 000100

RIVENDICAZIONI

1. Lampada comprendente due elementi di parete, accoppiabili tra di loro lungo almeno i loro bordi verticali, realizzati in materiale deformabile resiliente in modo da fare assumere alla lampada una posizione di riposo ed una posizione di assemblaggio, e almeno un elemento interno, portante la componentistica elettrica della lampada, che si inserisce tra detti due elementi di parete forzandoli ad assumere e mantenere detta posizione di assemblaggio, caratterizzata dal fatto che detti elementi di parete sono accoppiati parzialmente lungo i bordi verticali, e dal fatto che detti elementi di parete presentano mezzi di incastro che si accoppiano con corrispondenti sedi realizzate in detto almeno un elemento interno, per conferire agli elementi laterali una forma sostanzialmente bombata.

2. Lampada secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che sono previsti due distinti elementi interni, rispettivamente di supporto della componentistica elettrica e di conferimento della forma della lampada assemblata.

3. Lampada secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che sono previsti due mezzi di incastro inferiormente a ciascun elemento di parete,

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

che si accoppiano in corrispondenti sedi di incastro realizzate in detto almeno un elemento interno.

4. Lampada secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sono previsti fustellati di inserto centrale e/o laterale di tipo ornamentale, in particolare inserti in pelle.

5. Lampada secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrata e descritta.

Roma, - 6 GIU. 2003

p.p.: Samuel Parker S.r.l.

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A. CJ/

MARIA CARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(N° d'iscr. 458)

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

CAMERA COMMERCIO I.A.A. - DI ROMA -

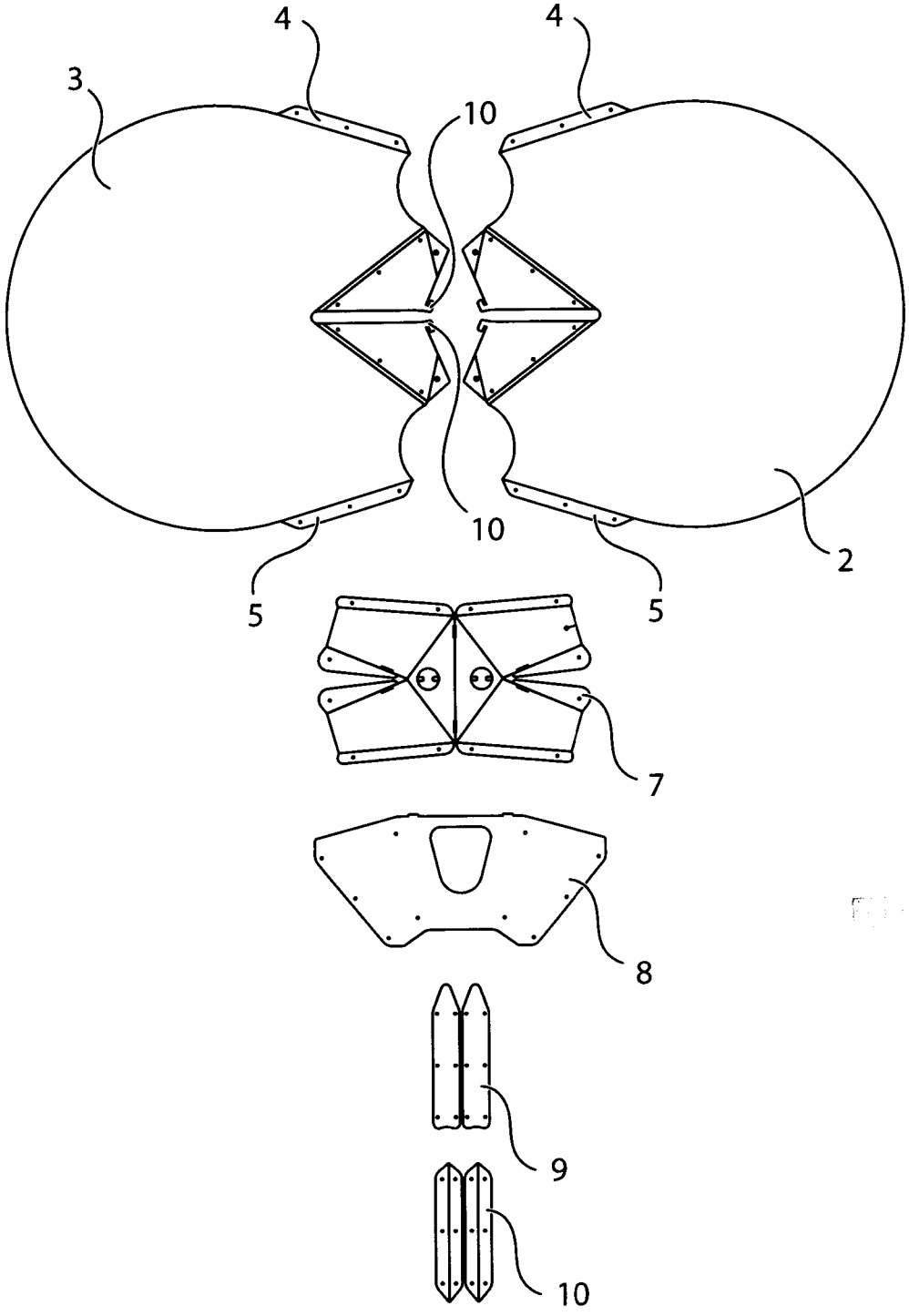
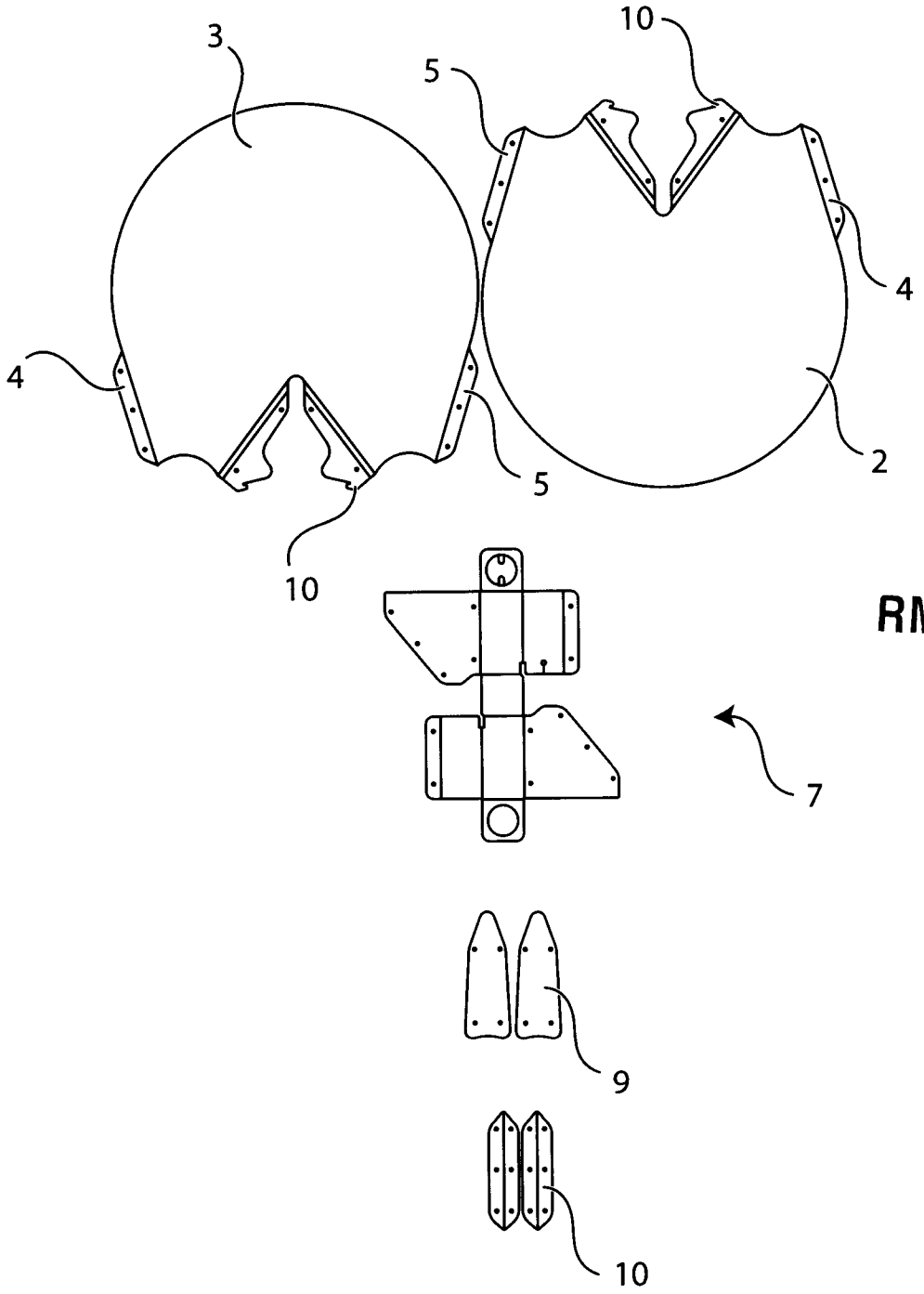


Fig. 1

UN MAND...
per se e per ...
Antonio Tal...
(N° d'...

p.p.: Samuel Parker S.r.l.
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

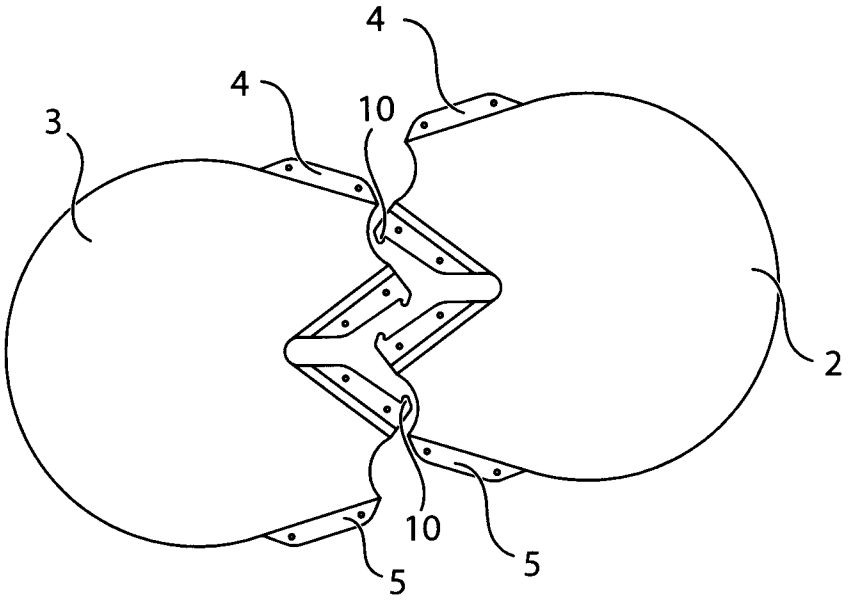


RMR0516

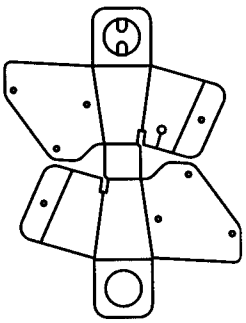
Fig. 2

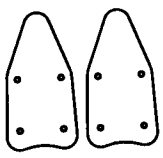
p.p.: Samuel Parker S.r.l.
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

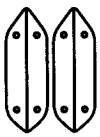
per se e per gli altri
Antonio Talierci



RMR0516







(In Mandato)
per se e per gli altri
Antonio Taliercio
(N° d'ord. 771)

CAMERA COMMERCIO IA

Fig. 3

p.p.: Samuel Parker S.r.l.
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

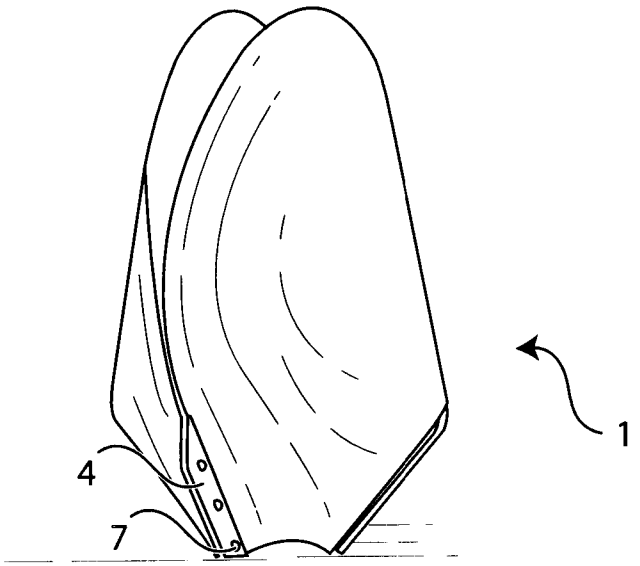


Fig. 4

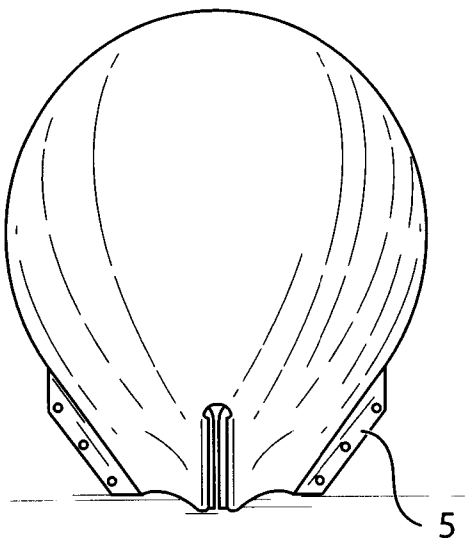


Fig. 5

CAMERA COMMERCIO

per se e per gli altri
Antonio Taliercio

p.p.: Samuel Parker S.r.l.
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.